

Rugby Esordio col botto per «cavallo pazzo»

Il ventunenne sudafricano Braam Steyn ha segnato tre mete all'esordio nel Calvisano. «Sono venuto in Italia perchè qui c'è più spazio per giocare»

CALVISANO L'ultimo ad aver segnato tre mete all'esordio con la maglia del Calvisano era stato l'inglese Ian Spragg, contro la Capitolina (28-7), nel 2006. Una performance che un paio di mesi dopo valse all'ala di Manchester, con la nonna di Portogruaro, l'unica presenza nella Nazionale di Berbizier contro il Canada a Pordenone.

A Braam Steyn la tripletta messa a segno sabato contro il San Donà difficilmente regalerà la maglia dell'Italia, perchè ha già vestito quella del Sudafrica U20 ai Mondiali del 2012, ma potrebbe essere una delle marce in più del Calvisano 2014. «Contro il San Donà ci siamo divertiti - dice - e quando ti diverti, in campo tutto è più facile». Ventun anni, Steyn è cresciuto a Stellenbosch, centomila abitanti, la cittadina a una cinquantina di chilometri da Cape Town che vanta il maggior numero di giocatori di rugby di tutto il pianeta. Il solo club che fa capo alla Stellenbosch University ha 1.300 tesserati adulti. Non deve stupire, insomma, che Abraham Jurgens «Braam» Steyn, nato il 2 maggio 1992, sia cresciuto a pane e rugby. E che rugby.

«Il problema è che in Sudafrica ci sono troppi giocatori e poche squadre professionistiche (di fatto cinque, quelle che giocano nel Super 15, ndr) - spiega -. E così le carriere sono decise dai procuratori e dagli amici degli amici». Per questo Steyn nel 2012 è venuto in Italia ingaggiato dal Mogliano, con la cui maglia ha vinto lo scudetto (13 partite, cinque mete) e goduto, sono parole sue, «della più grande festa mai vista, la partecipazione della città mi ha scioccato, non mi era mai capitato niente di simile, nemmeno quando abbiamo vinto il Mondiale U20. Certo all'inizio c'è voluto un po' perché la squadra tro-

vasse il giusto ritmo - racconta -, ma alla fine tutto il gruppo si è adattato a un gioco più aperto, più brillante e i risultati finalmente sono arrivati». Lui però aveva già ceduto alle lusinghe del cugino, Ben de Jager, e deciso che a fine stagione si sarebbe trasferito al Calvisano. Ora eccolo qua, protagonista in maglia giallo nera.

«Ho scelto l'Italia con l'obiettivo di migliorare il mio rugby, giocare con continuità, cosa che in Sudafrica non è detto sarebbe stato possibile - spiega -. E poi magari farmi notare da qualche grande club europeo, quest'anno il Calvisano disputerà la Challenge Cup, una bella vetrina, no? Intanto però devo conquistarmi stabilmente il posto in squadra - fa il modesto -, perché per me niente è scontato. Devo lavorare molto». Al primo allenamento, all'inizio di agosto, uno

sforzo eccessivo in palestra gli è costato uno stiramento ai pettorali che lo ha tenuto fuori per le prime tre amichevoli della stagione. Insomma il ragazzo ha idee chiare e volontà. Dice che Parise è il più forte in assoluto con la maglia numero otto e che «il rugby italiano è più libero di quello sudafricano, c'è più spazio, più opportunità».

Lui, da cavallo pazzo, lo interpreta senza freni. Studente di «architectural drafting», un diploma simile a quello del nostro geometra, («ma da quando sono in Italia non ho più aperto un libro», confessa), i suoi in Sudafrica avevano una tenuta vitivinicola «Cabernet e Sauvignon Blanc - precisa - Ora invece si occupano di costruzioni, per questo io studio da geometra».

Seva avanti così a Calvisano lo proporranno subito architetto.

Gianluca Barca



Il ct azzurro Brunel premia Steyn come man of the match

Eccellenza
Oggi seconda giornata:
il Cammi riposa

■ Oggi, seconda giornata del campionato di rugby di Eccellenza, il Calvisano osserva già il turno di riposo, mentre i campioni d'Italia del San Donà rischiano sul campo delle Fiamme Oro.

Gli incontri in programma, oggi alle 16 sono UR Capitolina - Rugby Reggio, Viadana - Veia-FemiCZ Rovigo, Fiamme Oro Roma - Marchiol Mogliano (alle 15.30), M-Three San Donà - Estra I Cavalieri Prato, Petrarca Padova - Mantovani Lazio.

Classifica: Marchiol Mogliano, Veia-FemiCZ Rovigo, Cammi Calvisano e Rugby Viadana punti 5; Estra I Cavalieri Prato 4; Lazio Rugby*, Petrarca Padova, Rugby Reggio, M-Three San Donà, Fiamme Oro Roma e UR Capitolina 0

*una partita in meno